

	<i>Ministero dell'Istruzione</i> Istituto Comprensivo Statale "A. Volta" Lazzate (MB) - MBIC864007 Via F. Laratta, 1 - 20824 Lazzate - Tel. 02/96320421 - Fax 02/97388062 Sedi associate - Secondaria di I° Grado "M. Ricci" - Lazzate - Misinto - MBMM864018 Primaria Lazzate "A. Volta" - MBEE86402A - Primaria Misinto "G. Marconi" - MBEE864019 E-mail: mbic864007@istruzione.it ; PEC: mbic864007@pec.istruzione.it ; C.F.: 83010760151 - Codice Univoco per la Fatturazione Elettronica: UF4R0S Sito Web: www.icvoltalazzate.edu.it	 
---	--	--

Circ. 166

Lazzate, 06/12/2022

Ai genitori scuola primaria

Oggetto: ruolo pedagogo e psicologo

Gentili Genitori,

la presente per comunicarvi che da qualche giorno nelle due scuole primarie è stata introdotta la nuova figura del pedagogo, la quale andrà ad aggiungersi a quella già esistente dello psicologo. L'introduzione del nuovo esperto si è resa possibile grazie ai fondi del Diritto allo Studio messi a disposizione dal Comune di Misinto e di Lazzate.

La nostra scuola si colloca così all'avanguardia del sistema scolastico italiano con l'introduzione di una nuova figura a supporto degli alunni, genitori e insegnanti, figura già prevista da numerose circolari ministeriali, ma ancora non obbligatoria.

Due parole a riguardo credo siano fondamentali per comprendere le funzioni del pedagogo in vista del confronto necessario con l'altra figura chiave dello psicologo.

Il ruolo dello psicologo e del pedagogo spesso viene confuso.

In realtà si tratta di due professioni che prevedono un percorso di studi e di preparazione diverso anche se le due figure professionali, molto spesso, si completano collaborando l'una con l'altra.

Entrambe le figure si concentrano sulla persona (alunno e docente), sulla ricerca del benessere e dell'equilibrio dei soggetti, sul dialogo e sulla collaborazione sinergica con i diversi "attori" del contesto scolastico, ma con sguardi differenti: lo psicologo si focalizza sul benessere psicologico, il pedagogo si concentra sull'aspetto educativo/formativo.

Lo psicologo considera le diverse fasi di sviluppo e i vari aspetti della vita dell'alunno/a, ponendosi come figura chiave in grado di sostenere gli studenti, accompagnandoli nel loro percorso di crescita e formazione, in modo da prevenire e/o intercettare eventuali situazioni a rischio (situazioni di disagio socio-affettivo, difficoltà di apprendimento, problemi di comportamento, ecc.).

Il pedagogo è specializzato nel processo educativo, formativo e di apprendimento, pertanto il suo intervento è volto a riconoscere le potenzialità insite in ogni essere umano, valorizzandole per superare le incertezze e le difficoltà che si possono presentare all'interno della classe nel vivere quotidiano.

Il pedagogo predilige, in collaborazione con lo psicologo, un'azione di intervento sul campo avente come obiettivi l'aiutare gli insegnanti, sia nell'impostare diversamente gli interventi che nell'imparare a descrivere e interpretare i diversi modelli educativi e didattici. Il suo compito è far emergere le potenzialità di alunni e docenti, le risorse che si possono utilizzare per migliorare il percorso educativo con la classe, gli sguardi nuovi per evidenziare soluzioni o talenti, l'osservazione delle dinamiche del gruppo classe, i rapporti individuali e le relazioni tra docenti e studenti al fine anche di ricercare materiale e strumenti educativi/didattici calibrati e personalizzati per ogni alunno.

Nell'ottica di quanto espresso è importante formalizzare il vostro consenso al fine di permettere la presenza del pedagogo e dello psicologo all'interno delle classi. La presente vale quindi come circolare informativa e di acquisizione del consenso delle famiglie, che verrà dato per acquisito a partire da cinque giorni dalla ricezione della presente, senza comunicazioni di dissenso da parte vostra. In caso contrario, la famiglia entro cinque giorni dovrà formalizzare il suo diniego con comunicazione espressa inviata alla segreteria della scuola.

Cordialmente

La Dirigente Scolastica
Dott.ssa Rosa Elena Salamone
Firma apposta, ai sensi dell'art. 3 comma 2 D.L.vo n. 39/93